



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 503 del 23/04/2021

Oggetto: *approvazione aggiornamento delle mappe pericolosità e del rischio del Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico- dell'ex AdB regionale della Calabria relativamente al comune di Serra San Bruno (VV)- Unit Of management Calabria ed interregionale Lao.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006.

VISTO in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito in territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata “*Autorità di Bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017.

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”*, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

DATO ATTO nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTO il vigente *“Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico”* (PAI 2001) per i Bacini Idrografici della Calabria, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001 dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, dalla Giunta Regionale della Calabria con Delibera n. 900 del 31/10/2001 e dal Consiglio Regionale della Calabria con Delibera n. 115 del 28/12/2001;

VISTO l'art. 2, comma 2 del testo aggiornato delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (Nda) del vigente PAI della Regione Calabria, che prevede la possibilità di aggiornare le aree perimetrate, in senso restrittivo e non, a seguito di richieste di Amministrazioni Pubbliche corredate dalle risultanze di studi specifici;

VISTA la nota prot. SIAR 128934 del 11/04/2018, acquisita con prot. AdB 3813 del 18/04/2018, con la quale la Regione Calabria U.O.A. Politiche della Montagna e Forestazione – Funzioni residue ABR ha trasmesso un'istruttoria relativa ad una precedente richiesta di riclassificazione di aree a rischio idraulico del PAI dell'ex AdB regionale Calabria relativa a corsi d'acqua ricadenti nel Comune di Serra San Bruno (VV), avanzata da privato – Ditta Muzzi.

VISTE le precedenti note collegate alla summenzionata istruttoria ABR e di seguito richiamate:

- note prot. n. 197850 del 23/06/2015, n. 201490 del 26/06/2015 e n. 226983 del 22/07/2015 e successiva prot. 301538 del 16/11/2015 dell'ex ABR di chiarimento al Comune di Serra San Bruno sulle modalità applicative del vincolo PAI per linee di attenzione;
- note prot. n. 9428 del 13/08/2015 e n.17488 del 14/12/2015 del comune di Serra San Bruno, a riscontro delle precedenti;
- nota acquisita dall'ABR con prot. n. 3979 del 11/01/2016 e successiva acquisita con prot. n. 31081 del 03/02/2016 con cui la ditta Muzzi trasmetteva un elaborato denominato *“Studio idrologico idraulico di un'area a rischio idraulico in destra idraulica del torrente Arcinale”* contenente una nuova carta del rischio, proposta come modifica alla perimetrazione del PAI vigente.
- nota prot. 207490 del 28/06/2016 con cui l'ABR, in riscontro alla documentazione trasmessa in richiedeva una integrazione allo studio in forza delle disposizioni all'art.5 delle Linee Guida del PAI, poi ulteriormente sollecitata;
- nota prot. 18200 del 14/07/2016 con cui il Comune di Serra San Bruno trasmetteva all'ABR un nuovo studio, a riscontro parziale della richiesta;

SL



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- nota prot. 37225 del 13/12/2016 dell'ABR, di ulteriore sollecito di riscontro alle richieste fatte e solo parzialmente riscontrate con la nota di cui al precedente punto;
- note prot. n. 17779 del 22/11/2017, n. 901 del 17/01/2018, n. 2031 del 05/02/2018 e n. 4016 del 13/03/2018 del Comune di Serra San Bruno di trasmissione all'ABR, che le acquisiva rispettivamente con prot. SIAR n. 369392 del 27/11/2017, n. 22137 del 23/01/2018, n. 52420 del 13/02/2018 e n. 94946 del 15/02/2018 di trasmissione di ulteriori integrazioni pervenute dalla Ditta Muzzi;

VISTA le note prot. n. 6484 del 03/06/2019 e prot. n. 6555 del 04/06/2019 con cui l'AdB Distrettuale comunicava tra gli altri, al Comune di Serra San Bruno e ai soggetti privati interessati che, a seguito della soppressione delle AdB di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali e della istituzione delle AdB Distrettuali, che le procedure in materia di ripermimetrazione ai vigenti Piani Stralcio sono regolamentate dagli artt. 67 e 68 del D.lgs.152/2006.

VISTA nota prot. n. 10306 del 02/08/2019, con la quale l'AdB Distrettuale, a seguito di valutazione della precedente istruttoria dell'ABR Calabria, nel condividerne i contenuti, ha comunque richiesto al Comune di Serra san Bruno ulteriori chiarimento relativi allo studio proposto;

VISTA la nota del 19/09/2019 acquisita con prot. 11804 AdB del 20/09/2019, con la quale la ditta Muzzi comunicava al Comune di Serra San Bruno ed all'AdB Distrettuale i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota prot. 12172 del 01/10/2019 con la quale l'AdB Distrettuale rappresentava al Comune di Serra San Bruno l'esito favorevole dell'istruttoria svolta su corsi d'acqua di interesse comunale, comunicando contestualmente che avrebbe provveduto a redigere la versione finale della nuova mappa del rischio idraulico;

VISTA la successiva nota prot. n. 14795 del 04/12/2019 con la quale l'AdB ritrasmetteva al Comune di Serra San Bruno l'istruttoria corredata dalle nuove mappe del rischio in ambito comunale, e richiedendo al Comune stesso la condivisione formale delle nuove perimetrazioni al fine dell'avvio del procedimento di variante al PAI;

VISTA la nota prot. n. 20739 del 10/12/2019 con al quale il Comune di Serra San Bruno, in riscontro a quanto richiesto dall'AdB, prendeva atto dell'istruttoria finale svolta e ne condivideva i risultati, riservandosi di avanzare eventuali osservazioni in sede di conferenza programmatica;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa sulla proposta di riclassificazione relativa al Comune di Serra San Bruno nella seduta del 17/12/2019;

VISTA la delibera n. 4.8 del 20/12/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'AdB Distrettuale con il quale è stata adottata, tra le altre cose, il Progetto di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio idraulico (PAI 2001) dell'ex ABR Calabria, relativo alla proposta di riclassificazione del Comune di Serra San Bruno (VV);

VISTO l'avviso dell'avvenuta adozione di cui sopra, pubblicato sul GURI del 14 aprile 2020 n. 98 e la nota prot. n. 7921 del 24 aprile 2020, con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha provveduto a darne comunicazione agli enti interessati, chiedendo agli stessi di dare avvio alle procedure di informazione degli atti ai fini dello svolgimento della prevista consultazione ed eventuale presentazione delle osservazioni secondo le modalità ed i tempi previsti nella suddetta delibera del CIP;

;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la nota dell'AdB DAM prot. n. 14566 del 28/07/2020 con la quale è stata richiesta alla Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, la convocazione della Conferenza Programmatica di cui all'art. 68 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota della Regione Calabria – Dipartimento Tutela Ambiente - prot. n. 0343332 del 27/10/2020, di convocazione della Conferenza Programmatica per il giorno 05/11/2020;

VISTO il verbale della Conferenza programmatica medesima, che nella seduta del 05/11/2020 ha espresso parere favorevole sul progetto di variante al PAI 2001 dell'ex ABR Calabria del Comune di Serra San Bruno (RC), senza apportare modifiche;

VISTA la pec della Regione Calabria del 19/04/2021 acquisita con prot. AdB n. 10876 in pari data con la quale è stato trasmesso all'Autorità di bacino Distrettuale il Decreto Dirigenziale n. 3966 del 16/04/2021 di *Approvazione determinazioni conclusive della Conferenza Programmatica (seduta del 05/11/2020) e relativi verbali*;

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopprese Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 avente ad oggetto *Adozione Misure di salvaguardia relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di Assetto Idrogeologico configurate nei progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA* da approvarsi ai sensi dell'art. 68 comma 4-ter del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale".

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

RILEVATO che il progetto di variante in parola, rientra nelle fattispecie previste dal comma 4-bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68, procedure applicabili anche ai procedimenti di ripermetrazione già avviati e per i quali non è stata ancora adottata in via definitiva la variante dalla Conferenza Istituzionale Permanente;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM, di cui al precedente punto prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla *modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree*, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa;

SR



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la delibera n. 2.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23/03/2021, ha espresso parere favorevole sulla proposta di riclassificazione relativa al Comune di Serra San Bruno (RC);

RITENUTA già acquisita in sede di Conferenza Programmatica, l'intesa con la Regione Calabria, prevista nella procedura indicata dal MATTM nella succitata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente atto;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, l'aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI 2001) -rischio idraulico, dell'ex ABR Calabria, per aree riguardanti il territorio comunale di Serra San Bruno (VV) afferente alla Unit of Management Calabria ed interregionale Lao.

Art. 2 – Di aggiornare, per il Comune di Serra san Bruno (RC), le perimetrazioni delle aree di attenzione soggette alle misure di salvaguardia adottate con D.S. n. 540 del 13/10/2020, adeguandole a quanto decretato al precedente articolo 1.

Art. 3 – Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Governo del territorio*.

Art. 4 – Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Art. 5 – L'AdB provvederà a pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "*Piani stralcio di bacino e Varianti*" il nuovo shape delle aree a rischio idraulico del PAI 2001 contenente l'aggiornamento approvato con il presente Decreto e lo shape file contenente l'aggiornamento delle perimetrazioni soggette alle MdS adottate con il D.S. n. 540 del 13/10/2020.



42

